

I nomi Giochi fatti anche nel Pd Medici e professionisti il Pdl annuncia la lista Boraso al primo posto

VENEZIA — Liste pronte, o quasi. Municipalità decise, o quasi. Meglio: da una parte (centrodestra) i giochi sono praticamente fatti, dall'altra (centrosinistra) tutto rimandato a lunedì. Punto centrale della «contesa» a sinistra è stata la municipalità di Marghera e la relativa discussione tra Rifondazione e la Civica di Bettin. Entrambi la vorrebbero per sé (o Pancera o Dal Corso) ma soprattutto entrambi in alternativa ne vorrebbero un'altra. Ipotesi, questa, che non è vista di buon occhio dal Pd che in questo modo dovrebbe rinunciare ad un'altra scendendo così a due. «Credo difficile possa avvenire che una forza del 5 per cento — dice Scaramuzza — abbia una municipalità e una del 30 ne abbia due. Il Pd ha fatto un gesto di responsabilità limitandosi a tre, e penso che alla fine sia una soglia minima». Quindi? Sulla carta se Rc o Bettin fanno un passo indietro (accordandosi cioè su Marghera) e se i Socialisti rinunciano a chiedere una presidenza gli equilibri potrebbero essere così distribuiti: al Pd Mestre centro (in pole Massimo Venturini), Lido (Gianni Gusso), e Favaro (Ivano Berto o Ugo Bissacco). All'Italia dei Valori Venezia (Erminio Viero), all'Udc Chirignago (Ezio Ordigoni). Il tutto però con molti se e parecchi ma. In casa centrodestra giochi più semplici. L'accordo è stato chiuso venerdì sera e prevede che alla Lega vada la presidenza più pesante (da un punto di vista della possibilità di vittoria) cioè quella del Lido. Al Carroccio anche Mestre centro e Chirignago, mentre al Pdl Venezia centro storico (quota An), Favaro e Marghera. Se in casa leghista i nomi dei candidati presidenti sono ancora top secret, il Pdl ha già messo in campo Bortoluzzi a Venezia, Giacomini a Favaro e Mattiello a Marghera.

Capitolo liste. La Lega la presenterà sabato prossimo, Pdl e Pd sono a buon punto. Buonissimo i primi che l'hanno praticamente già messa nero su bianco in quest'ordine: Renato Boraso, Cesare Campa, Raffaele Speranzon, Michele Zuin, Antonio Cavaliere, Saverio Centenaro, Luciano Pomoni. Poi tutti gli altri in ordine alfabetico: Massimiliano Barbui, Nadia Biasutti, Radames Biondo, Maurizio Boschi, Anna Brondino, Luigi Busanel, Giancarlo Caprioglio (medico oculista), Marco Ceolin, Sebastiano Costalonga, Alessia Fassina, Lino Favaron, Roberto Ferrara, Giampaolo Formenti, Emanuele Gasparini, Alberto Giganti, Federico Giordani, Lorenza Lavini, Oliviero Leo, Marta Locatelli, Mirco Lunardi, Mario Molin, Lucia Moro, Andrea Naia, Debora Onisto, Alberto Pagnoscini, Maurizio Piovesan, Luca Rizzi, Maria Giovanna Ronconi, Barbara Scarpa, Silvia Scarpa, Gabriele Senno, Annamaria Simionato, Cristiano Vazzorelli, Antonio Vegna, Oreste Venier, Alessandro

Rebus municipalità

Lega-Pdl finisce 3-3 e il Carroccio si prende Lido e Mestre. Tutto ancora aperto nel centrosinistra

Oculista new entry

Giancarlo Caprioglio scende in campo col Pdl E D'Anna lancia tre medici dell'Angelo



Vianello, Emilio Vianello, Teresino Vianello. In casa Pd solo qualche limatura prima della presentazione. Tra gli aspiranti in Consiglio: Michele Mognato, Sandro Simionato, Annamaria Miraglia, Maurizio Baratello, Giorgio Reato, Roberto Turetta, Alessandro Maggioni, Giampiero Capogrosso, Gabriele Scaramuzza, Tiziana Agostini, Giuseppe Scaboro, Livio Marini, Nadi Pettenò, Emanuele Rosteghin, Gianluca Trabucco, Claudio Borghello, Silvia Spignesi, Alfiero Farinea, Michela Rossi, Jacopo Molina. Oggi infine presenta i suoi Paolino D'Anna. Una lista di peso con Daniele Vanin (Cral ospedalieri), Luciano Masiero (medico geriatra), Salvatore Basciano (medico ginecologo), Vittorio Baroni (capolista), Alessandro Tommaseo (avvocato).

Ma. Co.